ATTUALITÀ

Festival per la Salute e il benessere femminile: a Napoli il primo evento per la medicina di genere

di **Viola Caliendo** · 18 giugno 2021, 11:09

Annunciato a Roma, nella sede del Center for American Studies, il primo Festival per la Salute e il benessere femminile. Un appuntamento unico e fondamentale per una società che decide di mettere in primo piano la condizione femminile, anche dal punto di vista della salute e del wellness. Si terrà a Napoli dal 30 giugno al 3 luglio. A presentare l'evento in conferenza stampa, **Annamaria Colao**, Chairholder Cattedra Unesco Federico II, insieme a **Beatrice Lorenzin**.

"La Cattedra Unesco nasce nell'epoca pre-Covid sull'idea che la salute fosse un bene da proteggere, così come la dieta mediterranea. Questa è stata l'idea iniziale che Unesco ha voluto accettare. Oggi – ha spiegato Colao – fare un progetto dedicato alla salute femminile era quanto mai opportuno e attuale. Noi non abbiamo per molte patologie una conoscenza dello sviluppo nei soggetti femminili. Le donne sono come un'entità biologica, quindi un individuo diverso dall'uomo che invece è stato studiato magnificamente. Il Festival non è però un progetto solo medico, ma, la visita diventerà uno strumento educativo. È un evento interamente dedicato alla donna nelle sue diverse età, insegnerà ed educherà la popolazione. Ci saranno anche spazi dedicati ad un convegno contro la violenza sulle donne, al bullismo e poi ci saranno dei talk show di medicina. Ci piace farlo partire da Napoli – conclude – ma non sono escluse altre mete". A sottolineare le peculiarità di questa importante iniziativa, anche l'on. Lorenzin che ricorda anzitutto la stretta relazione tra la città di Napoli, sede del Festival, e gli Stati Uniti, che vi partecipano con un coinvolgimento di primo piano. L'ex ministra ricorda gli importanti momenti di prevenzione che da anni vedono protagonista la città di Partenope e la necessità di istituire un discorso di cultura della salute e della prevenzione al femminile. La Colao, quindi, ha illustrato puntualmente le aree che definiranno la struttura organizzativa del festival: "Ogni donna che verrà farà un percorso all'interno di una tematica che potrà essere metabolica, cardiometabolica, neurologica; c'è un'area

per le bambine, un'area per le persone anziane, un'area dedicata interamente alla prevenzione oncologica e c'è un'area dedicata alle malattie infettive, che non poteva mancare".

Gennaro Famiglietti, Presidente Istituto di Cultura Meridionale, intervenendo alla conferenza, ha a sua volta auspicato una possibile svolta: "Mi piacerebbe pensare questo discorso anche al maschile magari dal prossimo anno. Noi abbiamo fatto circa due mesi fa un convegno a Napoli proprio per parlare di prevenzione e di salute, evento che vide la partecipazione di molti diplomatici. Io forte di quella iniziativa vorrei poter dare il mio contributo attraverso la mia rete di consoli e diplomatici per portare questo dibattito a livello internazionale". Ma il festival sarà anche l'occasione per fare il punto su questioni delicatissime, quali la violenza di genere, come ha ricordato **Claudia Sorrenti** della Fondazione Doppia Difesa Onlus: "C'è un dato che mi ha colpito che ha fotografato tra marzo e aprile del 2020 il 59% delle richieste di aiuto in più rispetto al 2019. È un segnale che non possiamo non cogliere perché c'è una discriminazione femminile molto radicata che dobbiamo combattere grazie ad iniziative come questa che possono trovare lo spunto per ulteriori progetti di sensibilizzazione, magari anche entrando nelle scuole. Speriamo che questo sia solo l'inizio". A sostegno dell'iniziativa, inoltre. la voce e il contributo di **Maria Concetta Romano**, Presidente Skineco: ""Noi con il nostro lavoro – ha dichiarato – coniughiamo ecologia e dermocompatibilità. Oggi sappiamo che c'è una forte sensibilità verso la skincare da parte dei consumatori, soprattutto da parte delle donne che vogliono sapere che cosa mettono sulla propria pelle. Tutto quello che fa male alla pelle fa male all'ambiente e viceversa. La mission che sto portando avanti e che si sposa come iniziative come questo festival, coniuga l'universo femminile, l'ambiente, l'ecosostenibilità e la dermocompatibilità".

"Ci aspetta un grande lavoro – ha aggiunto in conclusione della conferenza Annamaria Colao-, ma alla fine avremo a seguirci una popolazione molto più preparata".

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/06/18/festival-per-la-salute-e-il-benessere-femminile-a-napoli-il-primo-evento-per-la-medicina-di-genere/

© 2026 Istituzioni24